

la bussola

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO
NEL MESE DI LUGLIO 2023**

Osservatorio Mercato del Lavoro

Agosto 2023

La Bussola rappresenta uno strumento ormai consolidato di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro dipendente privato e sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa che garantisce una diffusione tempestiva dei dati desunti dalle Comunicazioni Obbligatorie e dalle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità.

Dal numero di maggio 2023 questa pubblicazione diventa un agile bollettino informativo in cui si propone una descrizione sintetica delle principali tendenze del mercato del lavoro regionale ad integrazione delle rappresentazioni grafiche e tabellari. Per guidare la lettura si forniscono un'appendice metodologica ed un glossario essenziale.

La Bussola/Luglio 2023

VENETO LAVORO
Osservatorio Mercato del Lavoro
Via Ca' Marcello, 67b
30172 - Venezia Mestre
www.venetolavoro.it
osservatorio.mdl@venetolavoro.it

Il mercato del lavoro nel mese di luglio

- Nei primi sette mesi del 2023 il bilancio del mercato del lavoro dipendente privato in Veneto è positivo per +85.400 posizioni di lavoro confermando la complessiva crescita occupazionale già evidenziata nella parte iniziale dell'anno ma che, a partire dal mese di maggio, ha mostrato alcuni segnali di rallentamento (**tab. 1**). Il saldo registrato nel mese di luglio, in buona parte condizionato dalla stagionalità turistica estiva, è positivo per +2.700 posizioni di lavoro e mostra un miglioramento rispetto al 2022.
- Il volume complessivo delle assunzioni effettuate nei primi sette mesi dell'anno si mantiene elevato, al di sopra dei livelli registrati nel 2019 (+6%) ed in crescita del +1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche nel mese di luglio le assunzioni continuano ad essere maggiori di quelle registrate nel 2019 (+4%), tuttavia segnano un calo del -2% rispetto al 2022. Parallelamente, la crescita delle cessazioni osservata nei primi mesi del 2023 è andata progressivamente attenuandosi e nel periodo gennaio-luglio il volume complessivo è risultato in leggero calo rispetto ai valori particolarmente elevati registrati nel 2022 (-1%). Nel mese di luglio il calo delle cessazioni è stato più marcato, attestandosi al -6% rispetto all'anno precedente.
- La crescita occupazionale registrata nei primi sette mesi dell'anno risulta trainata sia da un nuovo ulteriore rafforzamento delle posizioni di lavoro a tempo indeterminato (+26.600), sia dalla crescita del tempo determinato (+56.500) (**tab. 2 e graf. 1**). Per entrambe le tipologie contrattuali si registrano saldi positivi e in crescita rispetto al 2022 che, nel caso del tempo determinato, risultano superiori ai livelli pre-pandemici. In considerazione dell'intero periodo, l'incremento delle posizioni di lavoro a tempo indeterminato va ricondotto prevalentemente ad un rafforzamento delle trasformazioni contrattuali (+3% rispetto al 2022) che si contrappone alla leggera flessione rilevata per i nuovi reclutamenti (-1%). Nel caso del tempo determinato, la crescita è invece attribuibile ad un aumento delle assunzioni del +2%. Il mese di luglio segna un saldo del tempo indeterminato positivo (+2.200 posizioni di lavoro) che risulta migliore di quello relativo allo stesso mese del 2022 ed è riconducibile soprattutto alla riduzione delle cessazioni (-7%) registrata contestualmente al calo delle assunzioni (-4%) e delle trasformazioni (-4%). Nel caso del tempo determinato il saldo è di pochissimo positivo (poco meno di un centinaio di posizioni di lavoro), mentre le assunzioni risultano in lieve calo rispetto all'anno precedente (-1%). Per quanto riguarda i rapporti di lavoro in apprendistato, il bilancio complessivo delle posizioni di lavoro in essere nel periodo gennaio-luglio, pur positivo, mostra una leggera riduzione rispetto al periodo precedente ed anche nel mese di luglio il contemporaneo calo sia delle assunzioni (-6%) che delle conferme a tempo indeterminato (-6%) limita il saldo positivo a +430 posizioni di lavoro.
- Le assunzioni part-time, complessivamente in crescita nel periodo gennaio-luglio (+2%), risultano in leggero calo nel mese di luglio (-1%). Nei primi sette mesi dell'anno l'incidenza sul totale delle assunzioni si conferma, come nel 2022, al 31%; nel mese di luglio il peso del part-time raggiunge il 34% (23% nel caso degli uomini e 50% tra le donne) attestandosi ad un livello superiore a quello registrato negli anni precedenti (**tab. 3**).
- Il calo delle conclusioni contrattuali registrato nel mese di luglio interessa tutte le motivazioni alla base della chiusura del rapporto di lavoro. In termini assoluti la riduzione osservata interessa soprattutto le conclusioni dei rapporti di lavoro a termine, i licenziamenti economici individuali (in proporzione quelli che registrano il calo maggiore rispetto l'anno precedente) e le dimissioni (**tab. 4**).
- Con riferimento alle principali componenti socio-anagrafiche (**tab. 5**), il rafforzamento del bilancio occupazionale complessivo registrato nei primi sette mesi del 2023 è trainato dalla crescita delle posizioni di lavoro in essere per le donne e, in relazione alla cittadinanza, dai lavoratori stranieri. Nel mese di luglio il saldo è positivo soprattutto per gli uomini (+2.500 posizioni di lavoro contro le 150 nel caso delle donne) e pressoché in egual misura per italiani e stranieri. La leggera crescita delle assunzioni registrata nell'intero periodo gennaio-luglio risulta interessante soprattutto gli uomini (+2% a fronte di una stabilità delle donne) e gli stranieri (+7%, contro invece il -1% registrato per gli italiani). La flessione invece osservata nel mese di luglio riguarda soprattutto la componente femminile (-6% rispetto ad una sostanziale stabilità per gli uomini) ed i lavoratori italiani (-4%, contro il +3% degli stranieri). Per quanto riguarda la distribuzione delle assunzioni in relazione alle classi di età, la crescita osservata nel periodo gennaio-luglio è riconducibile soprattutto alle componenti più giovane e più adulta della forza lavoro.

- Il bilancio dei primi sette mesi del 2023 è positivo e migliore di quello del 2022 in quasi tutte le province del Veneto, con l'unica eccezione di Rovigo dove si registra un saldo (pur positivo) leggermente al di sotto di quello dell'anno precedente. I territori di Venezia e Verona si contraddistinguono sia per i maggiori incrementi occupazionali, sia per il rafforzamento della domanda di lavoro (+7% rispetto al 2022 nel primo caso, +3% nel secondo) (**tab. 6 e graf. 2**). Nel mese di luglio, nonostante una flessione delle assunzioni più pronunciata che altrove (rispettivamente del -6% e -4%) il saldo si conferma positivo soprattutto nelle province di Venezia (+2.400) e Belluno (+1.300).
- Dal punto di vista settoriale, i dati riferiti ai primi sette mesi dell'anno mostrano per il settore primario un bilancio positivo ed in crescita rispetto al biennio precedente contraddistinto da una significativa flessione sia delle assunzioni che delle posizioni di lavoro in essere. Nel periodo gennaio-luglio 2023 il saldo complessivo è pari a +8.700 posizioni di lavoro (+6.500 nel 2022) con una crescita delle assunzioni del +2% rispetto all'anno precedente. Si conferma positivo, ma risulta in significativo calo rispetto all'anno precedente, il bilancio complessivo registrato per il comparto industriale. Il saldo registrato nei primi sette mesi del 2023 è pari a +12.600 posizioni di lavoro (16.700 nello stesso periodo del 2022) e risulta positivo, pur diffusamente in diminuzione, in quasi tutti gli ambiti occupazionali (l'unico saldo negativo si registra in corrispondenza dell'industria conciaria). Un rallentamento particolarmente importante della crescita occupazionale – dopo i saldi particolarmente positivi che hanno caratterizzato il 2022 – si registra nell'industria metalmeccanica, nelle “altre industrie” (soprattutto in quelle della chimica-plastica) e nelle costruzioni. La domanda di lavoro nel settore industriale mostra un calo del -6% rispetto all'anno precedente ma registra un numero complessivo di assunzioni che si mantiene ancora al di sopra dei livelli raggiunti nel 2019. Il calo dei reclutamenti rispetto al 2022 interessa soprattutto alcuni comparti del metalmeccanico (in particolare macchine elettriche e mezzi di trasporto), le industrie della chimica-plastica ed alcuni ambiti del *made in Italy* (industria conciaria, legno mobilio, calzature ed occhialeria). Il saldo del periodo è positivo e migliore rispetto all'anno precedente nel terziario dove si registra anche un nuovo rafforzamento delle assunzioni. In quest'ambito occupazionale, il bilancio dei primi sette mesi dell'anno è positivo per +64.000 posizioni di lavoro e i nuovi reclutamenti mostrano un incremento del +4% rispetto all'anno precedente. A trainare le performance positive registrate per il terziario sono soprattutto le attività legate al settore turistico in corrispondenza delle quali si registra sia una crescita delle assunzioni che delle posizioni di lavoro in essere (**tab. 7 e graf. 3**).
- Dal 23 febbraio 2020 alla fine dell'ultimo mese osservato, il saldo occupazionale grezzo rilevato per il lavoro dipendente privato con riferimento ai tre principali contratti è positivo per +137.400 posizioni di lavoro (**graf. 4**).

L'ago della Bussola

Il saldo positivo registrato nel mese di luglio, condizionato dalla stagionalità turistica estiva, conferma nell'insieme il trend occupazionale positivo osservato nella prima parte dell'anno. La leggera flessione della domanda di lavoro e la contestuale riduzione delle cessazioni sembrano tuttavia avvalorare l'ipotesi di una progressiva diminuzione della mobilità complessiva del mercato del lavoro, risultata particolarmente intensa nel periodo post-pandemia e che ora, grazie anche all'espansione del tempo indeterminato, mostra un progressivo ridimensionamento. La riduzione delle cessazioni registrata nel mese di luglio, a fronte di un calo delle assunzioni più contenuto, è infatti la principale determinante del bilancio positivo che risulta trainato, ancora una volta, dal tempo indeterminato.

*Nel complessivo periodo gennaio-luglio, al netto delle oscillazioni mensili, il rafforzamento delle posizioni di lavoro in essere e della domanda di lavoro in agricoltura e nel terziario si contrappone ad una flessione nel comparto industriale. L'attenuazione della crescita occupazionale osservata nel settore industriale (pur a fronte di un saldo che comunque continua a mantenersi positivo) interessa diffusamente i diversi ambiti occupazionali, risultando tuttavia più marcata nel metalmeccanico, nell'industria chimico-plastica ed in alcuni settori del *made in Italy*. Il rafforzamento registrato nel terziario si associa invece ad una nuova espansione delle assunzioni e delle posizioni di lavoro in essere nelle attività turistiche e nel commercio.*

● La dinamica del lavoro dipendente

**Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2019-2023.
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato**

	2019	2020	2021	2022	2023
Assunzioni (gen-lug)	374.227	265.034	311.680	391.513	395.287
Gennaio	60.495	56.579	41.339	55.694	58.544
Febbraio	41.881	41.555	30.540	42.583	46.269
Marzo	49.939	28.384	33.932	55.979	56.164
Aprile	58.788	14.293	33.698	56.988	59.822
Maggio	54.640	29.321	53.790	63.732	61.044
Giugno	59.201	48.084	65.277	63.850	62.005
Luglio	49.283	46.818	53.104	52.687	51.439
Agosto	33.514	32.802	35.308	37.097	-
Settembre	65.168	56.403	66.104	64.813	-
Ottobre	47.337	41.203	51.681	50.101	-
Novembre	40.569	31.527	44.909	43.931	-
Dicembre	33.680	23.044	35.568	33.982	-
Trasformazioni (gen-lug)	52.648	36.007	28.432	49.581	50.901
Gennaio	14.038	9.093	4.235	9.339	10.459
Febbraio	5.676	5.595	3.418	5.342	6.111
Marzo	6.455	4.694	3.750	6.365	6.773
Aprile	6.848	4.044	3.621	6.506	7.062
Maggio	6.039	3.978	3.976	6.386	6.600
Giugno	6.417	3.906	4.221	8.124	6.666
Luglio	7.175	4.697	5.211	7.519	7.230
Agosto	5.202	4.315	4.056	5.674	-
Settembre	6.893	5.153	5.774	7.505	-
Ottobre	7.893	5.551	6.655	8.426	-
Novembre	6.520	4.204	5.530	7.104	-
Dicembre	6.004	10.932	7.636	7.891	-
Cessazioni (gen-lug)	291.728	236.686	237.087	312.270	309.883
Gennaio	59.502	56.142	43.475	57.759	59.019
Febbraio	29.611	35.185	23.510	32.577	33.741
Marzo	38.338	34.180	26.224	39.810	39.111
Aprile	39.603	24.396	27.695	43.847	45.012
Maggio	37.231	24.470	32.535	43.128	40.586
Giugno	43.867	27.603	37.057	43.496	43.640
Luglio	43.576	34.710	46.591	51.653	48.774
Agosto	38.788	32.577	37.085	38.429	-
Settembre	67.629	53.681	64.639	69.787	-
Ottobre	70.273	61.038	71.768	72.018	-
Novembre	53.339	41.007	47.618	50.080	-
Dicembre	45.763	37.095	45.181	47.080	-
Saldo (gen-lug)	82.499	28.348	74.593	79.243	85.404
Gennaio	993	437	-2.136	-2.065	-475
Febbraio	12.270	6.370	7.030	10.006	12.528
Marzo	11.601	-5.796	7.708	16.169	17.053
Aprile	19.185	-10.103	6.003	13.141	14.810
Maggio	17.409	4.851	21.255	20.604	20.458
Giugno	15.334	20.481	28.220	20.354	18.365
Luglio	5.707	12.108	6.513	1.034	2.665
Agosto	-5.274	225	-1.777	-1.332	-
Settembre	-2.461	2.722	1.465	-4.974	-
Ottobre	-22.936	-19.835	-20.087	-21.917	-
Novembre	-12.770	-9.480	-2.709	-6.149	-
Dicembre	-12.083	-14.051	-9.613	-13.098	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

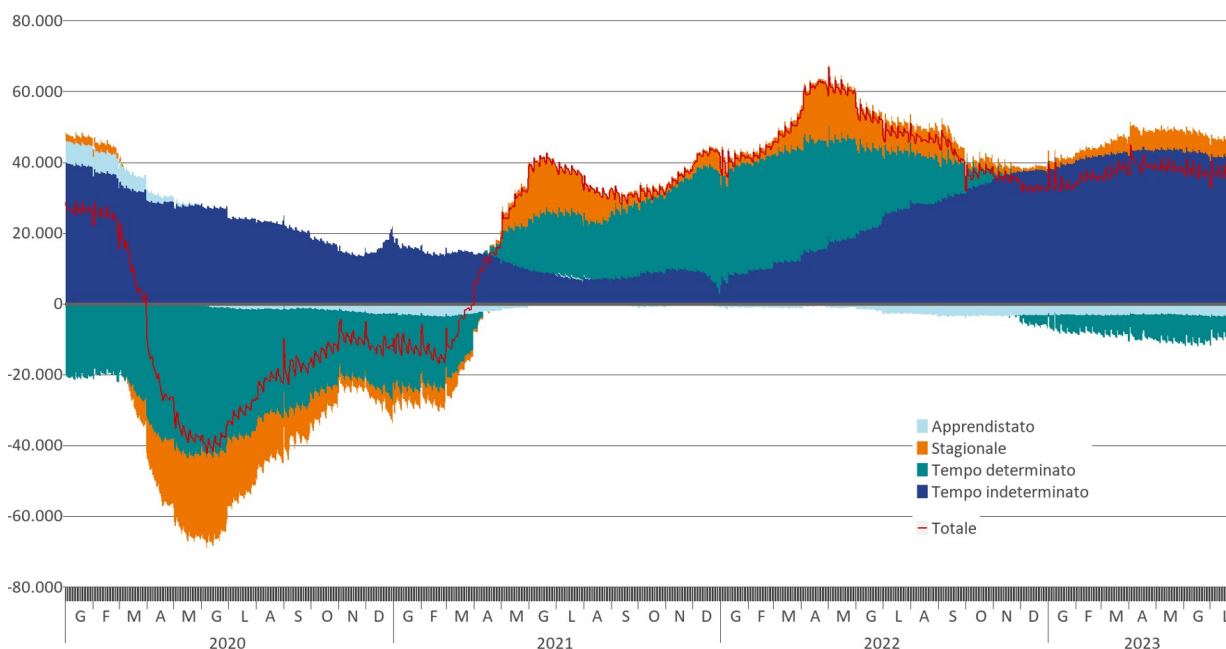
- Per contratto

Tab. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	Assunzioni			Trasformazioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-luglio	311.680	391.513	395.287	28.432	49.581	50.901	74.593	79.243	85.404
Tempo indeterminato	54.739	76.940	76.284	-	-	-	-2.346	21.684	26.594
Apprendistato	26.046	30.401	28.961	5.912	6.793	6.138	4.510	2.593	2.290
Tempo determinato	230.895	284.172	290.042	22.520	42.788	44.763	72.429	54.966	56.520
Luglio	53.104	52.687	51.439	5.211	7.519	7.230	6.513	1.034	2.665
Tempo indeterminato	7.998	9.363	8.970	-	-	-	-1.733	1.841	2.151
Apprendistato	5.222	4.777	4.495	853	921	866	1.199	521	426
Tempo determinato	39.884	38.547	37.974	4.358	6.598	6.364	7.047	-1.328	88

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

Graf. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e 31 luglio 2023



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

Tab. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per orario di lavoro

	Donne			Uomini			Totale		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-luglio	124.715	164.527	164.379	186.965	226.986	230.908	311.680	391.513	395.287
Part time	57.601	75.381	76.404	36.138	44.450	46.316	93.739	119.831	122.720
Full time	67.027	89.046	87.885	150.757	182.457	184.530	217.784	271.503	272.415
N.d.	87	100	90	70	79	62	157	179	152
Inc. % part time	46,2%	45,8%	46,5%	19,3%	19,6%	20,1%	30,1%	30,6%	31,0%
Luglio	22.338	22.547	21.228	30.766	30.140	30.211	53.104	52.687	51.439
Part time	11.153	11.078	10.685	6.818	6.647	6.844	17.971	17.725	17.529
Full time	11.171	11.458	10.537	23.937	23.481	23.360	35.108	34.939	33.897
N.d.	14	11	6	11	12	7	25	23	13
Inc. % part time	49,9%	49,1%	50,3%	22,2%	22,1%	22,7%	33,8%	33,6%	34,1%

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

- Per motivo di cessazione

Tab. 4 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	2021	2022	2023
Gennaio-luglio	237.087	312.270	309.883
Lic. disciplinari	5.980	6.940	6.665
Lic. economici individuali	8.267	14.864	12.181
Lic. collettivi	574	892	1.051
Altre cess. con diritto alla Naspi	14.002	18.048	18.417
Dimissioni	92.554	122.256	118.209
Fine termine	105.902	140.605	145.082
Altro	9.808	8.665	8.278
Luglio	46.591	51.653	48.774
Lic. disciplinari	1.185	1.151	966
Lic. economici individuali	1.988	2.484	1.839
Lic. collettivi	184	179	149
Altre cess. con diritto alla Naspi	3.134	3.047	2.961
Dimissioni	16.963	17.935	17.354
Fine termine	21.629	25.580	24.503
Altro	1.508	1.277	1.002

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

- Per caratteristiche anagrafiche

Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche

	Assunzioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-luglio	311.680	391.513	395.287	74.593	79.243	85.404
Donne	124.715	164.527	164.379	33.440	34.751	38.928
Uomini	186.965	226.986	230.908	41.153	44.492	46.476
Italiani	221.346	277.542	273.833	51.092	49.779	52.463
Stranieri	90.334	113.971	121.454	23.501	29.464	32.941
Giovani	116.908	148.224	152.242	-	-	-
Adulti	161.166	199.359	196.479	-	-	-
Senior	33.606	43.930	46.566	-	-	-
Luglio	53.104	52.687	51.439	6.513	1.034	2.665
Donne	22.338	22.547	21.228	2.807	-389	154
Uomini	30.766	30.140	30.211	3.706	1.423	2.511
Italiani	38.184	38.187	36.564	4.409	720	1.556
Stranieri	14.920	14.500	14.875	2.104	314	1.109
Giovani	23.801	24.667	24.695	-	-	-
Adulti	24.675	23.064	21.818	-	-	-
Senior	4.628	4.956	4.926	-	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

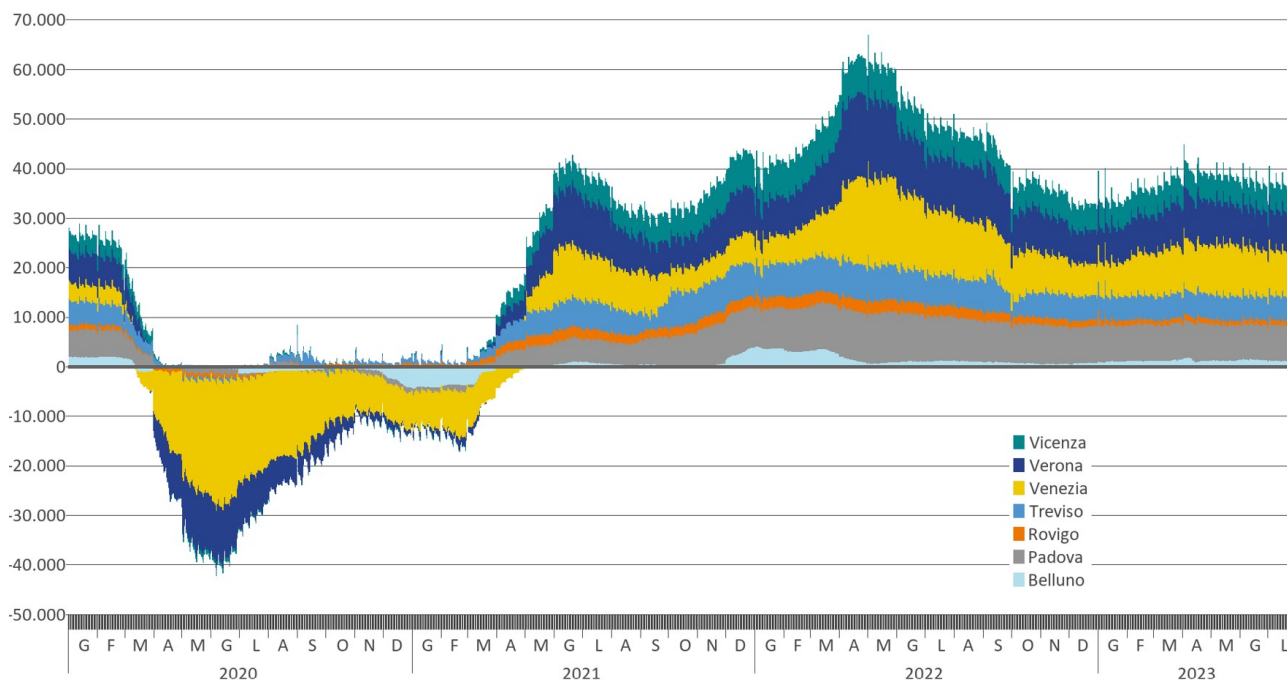
● Per provincia

Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2021-2023. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	Assunzioni			Saldo		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Gennaio-luglio	311.680	391.513	395.287	74.593	79.243	85.404
Belluno	13.577	15.494	15.052	4.133	1.487	1.906
Padova	44.593	55.447	53.856	4.530	5.317	5.461
Rovigo	18.632	19.488	18.931	4.219	4.117	4.073
Treviso	42.066	50.733	48.178	3.735	3.234	3.595
Venezia	73.457	107.604	115.647	32.371	38.692	41.578
Verona	80.998	95.496	97.997	20.217	21.777	23.589
Vicenza	38.357	47.251	45.626	5.388	4.619	5.202
Luglio	53.104	52.687	51.439	6.513	1.034	2.665
Belluno	3.000	2.996	2.876	1.397	1.439	1.321
Padova	6.899	7.030	6.851	-483	-1.115	-794
Rovigo	2.801	2.678	2.627	232	-73	11
Treviso	6.456	6.677	6.482	-611	-1.405	-1.063
Venezia	14.211	13.688	12.891	4.555	2.367	2.394
Verona	12.932	12.852	13.003	988	-36	516
Vicenza	6.805	6.766	6.709	435	-143	280

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

Graf. 2 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per provincia. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 luglio 2023 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

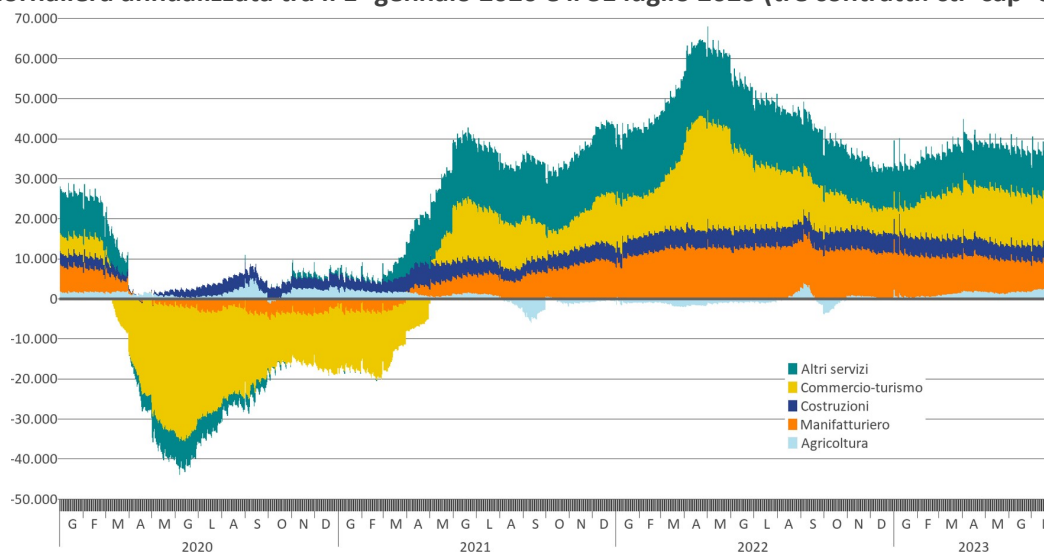
● Per settore

**Tab. 7 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-luglio 2021-2023.
Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore**

	2021		2022		2023	
	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo	Assunzioni	Saldo
Totale	311.680	74.593	391.513	79.243	395.287	85.404
Agricoltura	41.251	6.822	39.283	6.529	40.083	8.714
Industria	83.808	12.186	102.606	16.680	96.788	12.638
Made in Italy	25.577	1.816	31.823	3.920	30.215	3.842
– Ind. alimentari	10.692	1.316	11.658	1.157	12.051	1.953
– Ind. tessile-abb.	5.237	-365	6.265	262	6.231	607
– Ind. conciaria	1.242	-31	1.882	140	1.391	-114
– Ind. calzature	1.726	148	2.763	736	2.327	126
– Legno/mobilio	3.623	441	4.695	609	3.854	217
– Occhialeria	1.086	-60	1.698	330	1.478	432
Metalmeccanico	26.780	4.579	33.768	6.417	31.262	4.430
– Prod. metallo	13.634	2.058	16.202	2.542	14.762	1.607
– Apparecchi meccanici	8.577	1.566	11.236	2.538	11.352	2.506
– Macchine elettriche	3.143	602	4.255	847	3.391	138
– Mezzi di trasporto	1.426	353	2.075	490	1.757	179
Altre industrie	6.787	1.059	8.952	1.290	7.412	36
– Ind. chimica-plastica	3.627	707	4.595	807	3.701	-86
– Ind. farmaceutica	424	77	549	80	593	127
Utilities	2.308	727	2.440	505	2.314	351
Costruzioni	22.356	4.005	25.623	4.548	25.585	3.979
Servizi	186.621	55.585	249.624	56.034	258.416	64.052
Comm.-tempo libero	87.569	41.748	127.837	43.368	135.558	49.393
– Commercio dett.	18.540	5.544	23.782	3.956	25.950	5.721
– Servizi turistici	69.029	36.204	104.055	39.412	109.608	43.672
Ingresso e logistica	34.203	4.768	40.545	4.348	39.489	4.966
– Comm. ingrosso	12.838	2.697	16.021	2.759	16.345	3.381
– Trasporti e magazz.	21.365	2.071	24.524	1.589	23.144	1.585
Servizi finanziari	1.939	-109	2.077	35	2.214	-103
Terziario avanzato	15.114	3.543	19.705	2.959	23.169	2.596
– Editoria e cultura	2.856	221	5.259	43	9.667	4
– Servizi informatici	4.282	1.255	4.732	825	4.349	635
– Attività professionali	7.511	2.026	9.093	1.948	8.608	1.869
Servizi alla persona	21.321	-916	27.164	-1.302	25.944	171
– Istruzione	2.616	-2.270	3.534	-2.675	2.904	-2.251
– Sanità/servizi sociali	9.716	53	12.501	398	11.545	719
Altri servizi	26.475	6.551	32.296	6.626	32.042	7.029
– Supporto alle imprese	7.383	1.116	8.523	919	8.668	1.351
– Servizi di pulizia	12.880	2.820	16.047	2.904	15.407	2.834

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

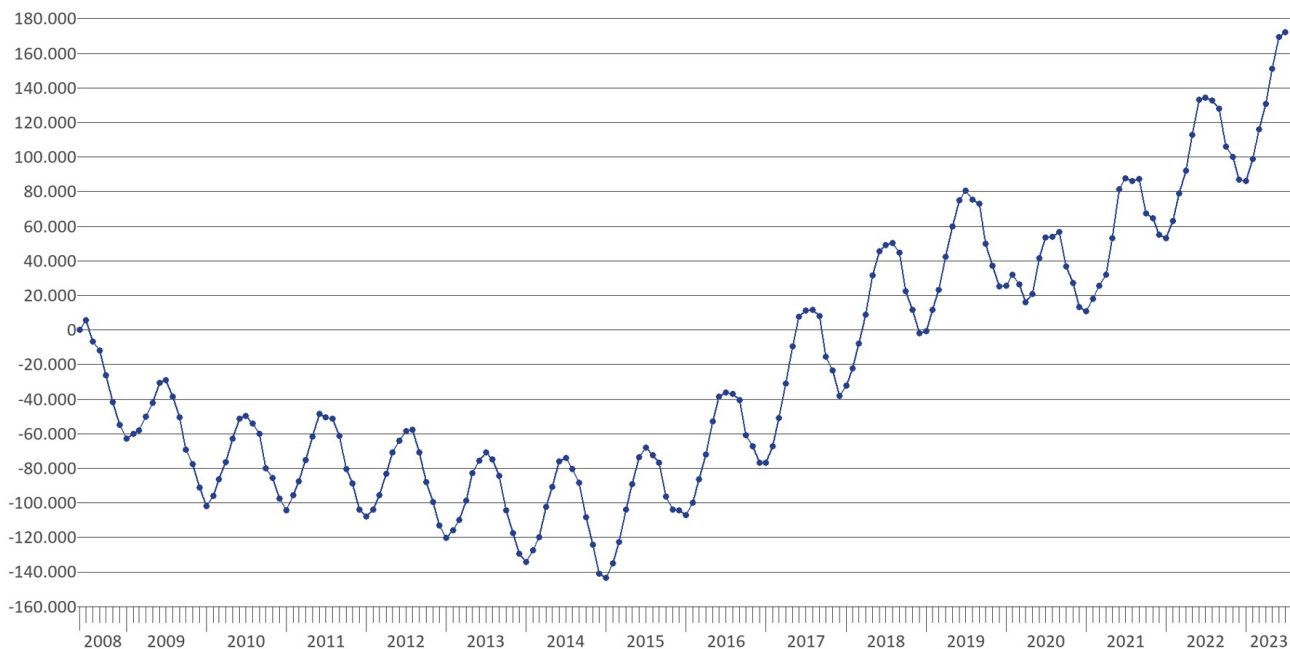
Graf. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per settore. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 luglio 2023 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

• **Uno sguardo di lungo periodo**

**Graf. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato.
Variazioni cumulate mensili rispetto al 31 luglio 2008 (tre contratti: cti+cap+ctd)**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

● Il lavoro somministrato

**Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2021-2023.
Attivazioni e saldi di rapporti di lavoro in somministrazione**

	2021		2022		2023	
	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo
TOTALE (gen-giu)	66.456	14.104	82.084	6.499	71.528	3.688
Gennaio	10.406	1.386	15.176	1.739	13.558	507
Febbraio	9.028	1.629	11.822	1.092	10.547	926
Marzo	10.604	3.437	13.080	1.434	11.651	892
Aprile	10.309	2.366	13.391	-691	11.047	-1.703
Maggio	12.082	1.934	14.999	1.663	12.621	1.853
Giugno	14.027	3.352	13.616	1.262	12.104	1.213
Luglio	13.174	497	12.849	-1.700	-	-
Agosto	10.453	-3.495	8.948	-3.098	-	-
Settembre	16.520	3.519	14.427	1.173	-	-
Ottobre	16.237	24	14.450	-1.977	-	-
Novembre	14.981	4.195	12.585	1.501	-	-
Dicembre	9.205	-6.468	8.181	-6.433	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

Per quanto concerne il lavoro somministrato, il ritardo strutturale delle comunicazioni obbligatorie relative a questo tipo di contratto permette di commentare, sempre con riferimento al solo settore privato, i dati aggiornati al primo semestre 2023 (**tab. 8**).

Dall'inizio dell'anno sono stati stipulati 71.500 nuovi contratti di lavoro in somministrazione (-13% rispetto al 2022), di cui 12.100 nell'ultimo mese osservato nel quale si è registrata una flessione delle attivazioni del -11% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il bilancio dell'intero semestre è positivo e pari a +3.700 posizioni di lavoro ma mostra valori nettamente inferiori a quelli dell'anno precedente (+6.500); nel mese di giugno il saldo registrato, pari a +1.200 unità, si attesta sui medesimi livelli di crescita di giugno 2022.

● Ingressi in disoccupazione

Tab. 9 – Veneto. Flussi di Did. Confronto gennaio-luglio 2021-2023

	2021			2022			2023		
	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale	Disoccupati	Inoccupati	Totale
TOTALE	61.781	9.109	70.890	68.810	7.887	76.697	66.859	7.007	73.866
Donne	38.023	4.903	42.926	42.336	4.430	46.766	39.330	3.788	43.118
Uomini	23.758	4.206	27.964	26.474	3.457	29.931	27.529	3.219	30.748
Italiani	48.376	7.305	55.681	53.995	6.088	60.083	50.428	5.029	55.457
Stranieri	13.405	1.804	15.209	14.815	1.799	16.614	16.431	1.978	18.409
Giovani	17.117	6.997	24.114	19.222	6.140	25.362	18.879	5.185	24.064
Adulti	34.985	1.671	36.656	38.576	1.328	39.904	36.682	1.374	38.056
Senior	9.679	441	10.120	11.012	419	11.431	11.298	448	11.746
Belluno	2.948	295	3.243	2.900	250	3.150	2.869	220	3.089
Padova	11.753	2.143	13.896	12.967	1.892	14.859	12.476	1.604	14.080
Rovigo	3.366	459	3.825	3.680	394	4.074	3.521	397	3.918
Treviso	10.589	1.751	12.340	11.922	1.381	13.303	11.852	1.297	13.149
Venezia	10.908	1.295	12.203	12.293	1.280	13.573	11.822	1.038	12.860
Verona	12.120	1.371	13.491	13.824	1.187	15.011	13.172	1.022	14.194
Vicenza	10.097	1.795	11.892	11.224	1.503	12.727	11.147	1.429	12.576

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 agosto 2023

Gli ingressi in condizione di disoccupazione nei primi sette mesi del 2023 sono stati complessivamente 73.900, in calo del -4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione osservata risulta essere particolarmente marcata nel caso degli inoccupati (-11%), mentre è più contenuta per i disoccupati veri e propri (-3%), ovvero la principale componente dei disponibili iscritti ai Centri per l'impiego della regione.

Il calo degli ingressi in disoccupazione continua ad interessare maggiormente la componente femminile (-8% rispetto ai primi sette mesi del 2022); crescono per contro, nello specifico tra i disoccupati, le nuove Did rilasciate dagli uomini (+3%). In merito alla cittadinanza, aumentano ancora le Did complessivamente rilasciate dai lavoratori stranieri (in crescita del +11% rispetto al 2022) e calano quelle riferite ai lavoratori italiani (-8%) mostrando una diminuzione particolarmente elevata nel caso degli inoccupati (-17%, contro il -7% dei disoccupati veri e propri). Per quanto riguarda la distribuzione per classi di età, si osserva una flessione delle Did rilasciate dai più giovani (soprattutto tra gli inoccupati) e dagli adulti fino a 54 anni, che si attesta in entrambi i casi al -5% rispetto all'anno precedente. In crescita, per contro, gli ingressi in disoccupazione dei più maturi (over 54), in aumento del +3% sullo stesso periodo del 2022.

La flessione complessivamente osservata nel periodo gennaio-luglio 2023 interessa l'intero territorio regionale con variazioni negative in tutte le province del Veneto (leggermente più marcate a Venezia, Verona, Padova e Rovigo).

Nota metodologica

La Bussola è il bollettino di analisi congiunturale mensile sul mercato del lavoro in Veneto basata sui dati desunti dalle comunicazioni obbligatorie relative all'instaurazione, alle trasformazioni e alle cessazioni dei rapporti di lavoro attivati dalle aziende localizzate in regione e dalle informazioni sui flussi delle disponibilità rilasciate ai Centri per l'impiego da quanti sono alla ricerca di un'occupazione e/o devono accedere ad ammortizzatori sociali o a politiche attive del lavoro.

Le elaborazioni sono riferite ai rapporti di lavoro rispetto ai quali – nell'ottica di privilegiare la tempestività dell'analisi e della diffusione – l'informazione disponibile il mese successivo ai singoli eventi è sufficientemente completa e significativa. Occorre comunque tener presente che, poiché i dati di origine amministrativa sono comunque soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, i dati mensili vengono presentati quando sono ancora in una fase di assestamento.

Il campo di osservazione è limitato al settore dipendente privato e, per quanto riguarda l'analisi delle principali dinamiche occupazionali, ai tre principali contratti del lavoro: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato. Nel caso del lavoro somministrato, in questo report considerato separatamente, è presente un ritardo temporale di un mese nell'aggiornamento delle informazioni conseguente alla dilazione prevista per l'invio delle relative comunicazioni obbligatorie.

Le informazioni sinteticamente presentate hanno lo scopo di visualizzare prontamente gli andamenti del mercato del lavoro e di individuare precocemente i trend in corso grazie al focus sull'ultimo mese concluso. Gli andamenti sono presentati sia in un'ottica congiunturale sia in chiave tendenziale, sia con riferimento all'ultimo mese che al complessivo periodo osservabile per l'anno in corso.

Per quanto riguarda il 2023, al netto delle peculiarità del 2022 in cui nei primi mesi era ancora in corso la sostenuta ripresa post-pandemia mentre successivamente si è osservato un progressivo rallentamento della crescita, si può comunque considerare che la variazione delle misure in raffronto all'anno precedente offra un indicatore significativo delle tendenze del mercato del lavoro rispetto ad un periodo effettivamente comparabile.

Per l'analisi dettagliata riferita all'intero mercato del lavoro regionale, effettuata su dati amministrativi stabilizzati e comprensiva del settore pubblico, si rimanda al report periodico di analisi trimestrale *Il Sestante* <https://www.venetolavoro.it/sestante> e ai dati disponibili in modalità navigabile sul sito di Veneto Lavoro <https://www.venetolavoro.it/silv>

Glossario essenziale

Assunzione/attivazione: inizio di un nuovo rapporto di lavoro, a carattere permanente o temporaneo, sottoposto a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro.

Cessazione: conclusione di un rapporto di lavoro a carattere permanente o temporaneo; la comunicazione obbligatoria non è dovuta nel caso di rapporti di lavoro a termine che si concludono alla data di fine prevista.

Comunicazioni Obbligatorie (CO): comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente.

Dichiarazione di immediata disponibilità (Did): dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disponibili (o disoccupati amministrativi): persone non occupate in condizione di disponibilità al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego.

Disoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che hanno concluso (per dimissioni, licenziamento o fine termine) un rapporto di lavoro.

Flusso: indica i movimenti (in questo caso occupazionali, ovvero assunzioni, cessazioni, trasformazioni di rapporti di lavoro) osservati in un determinato arco di tempo. Considerando che un lavoratore può essere stato interessato da più movimenti occupazionali della stessa tipologia nel periodo di tempo osservato, il conteggio dei flussi non coincide necessariamente con il numero di lavoratori movimentati (teste).

Inoccupati: persone disponibili al lavoro registrate presso i Centri per l'impiego che risultano alla ricerca di primo impiego o per le quali non vi sono informazioni su eventuali pregresse esperienze di lavoro in regione.

Posizioni di lavoro: rapporti di lavoro. Poiché un individuo può essere interessato, nel medesimo periodo, da più rapporti di lavoro, il numero delle posizioni di lavoro non coincide con il numero di occupati (teste).

Saldo (delle posizioni di lavoro): variazione delle posizioni di lavoro intervenuta in un determinato periodo. Il saldo complessivo è dato dalla differenza tra il numero delle assunzioni e quello delle cessazioni registrate nel periodo. Per calcolare il saldo per tipologia contrattuale è necessario tenere conto anche dalle trasformazioni/conferme a tempo indeterminato (rispettivamente dei contratti a tempo determinato e di apprendistato).

Sistema Informativo Lavoro del Veneto (Silv): raccolta e sistematizzazione delle informazioni contenute nelle Comunicazioni Obbligatorie effettuate dalle aziende localizzate in regione ai Centri per l'impiego (Cpi) in riferimento ai rapporti di lavoro e di quelle relative ai soggetti che dichiarano esplicitamente la loro condizione di disoccupazione e l'orientamento alla ricerca attiva di un lavoro (rilascio di una Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, Did).

Trasformazione: modifiche dei rapporti di lavoro che riguardano la tipologia contrattuale (da contratti a termine a contratti a tempo indeterminato) o il regime orario (da part time a full time e viceversa).

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al periodo immediatamente precedente.

Variazioni cumulate (delle posizioni di lavoro): somma delle variazioni assolute (saldi) intercorse nell'arco di un periodo a partire da un determinato momento.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.